

Fallita la "Narco-Spa" di San Basilio: 40 in manette a Roma

Avevano occupato "militarmente" il quartiere romano di San Basilio organizzando lo spaccio di droga giorno e notte: questa mattina però la Squadra mobile di Roma ha eseguito quaranta ordinanze di custodia cautelare a carico di capi, "vedette" e pusher di due bande di spacciatori.

Un anno d'indagini con pedinamenti, intercettazioni e telecamere hanno permesso di identificare due distinte organizzazioni criminali definite "famiglie storiche" dello spaccio a Roma. Ognuna di loro operava per proprio conto dividendosi le zone, orari, clienti e senza interferire l'una con l'altra.

Lo spaccio avveniva o nella "piazza della Lupa" chiamata così per la presenza di una statua simbolo della squadra di calcio capitolina o al "civico 29" anch'esso luogo di ritrovo di pusher e consumatori provenienti da tutta Roma.

Ogni gruppo criminale riusciva a spacciare quotidianamente 300 dosi di cocaina, 200 di hashish e 200 di marijuana per un guadagno che andava dai 20 ai 25 mila euro al giorno e per un giro d'affari stimato in 200 mila euro la settimana.

L'operazione di questa mattina, coordinata dal Servizio centrale operativo (Sco) ha impegnato più di 400 uomini, il commissariato San Basilio, cani antidroga e l'elicottero della Polizia di Stato.

Nel corso delle 60 perquisizioni sono stati sequestrati 2 appartamenti e 14 veicoli.

11/10/2013